



**COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO**

*PROVINCIA DI MANTOVA*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**RENDICONTO 2021**

(art. 151, comma 6 e art. 231, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

## IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il Rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al Rendiconto sia allegata una Relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.

- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al Rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) criteri di valutazione utilizzati;
- b) principali voci del conto del bilancio;
- c) principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione;
- d) elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione;
- e) analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni;
- f) elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria;
- g) esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate;
- h+i) elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati;
- l) elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- m) elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021;
- o) altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

### Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi Contabili generali introdotti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del Rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il Rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 31/03/2021. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 24/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 ai sensi dell'art. 175, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000: prima variazione";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/06/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Comunicazione deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 24/05/2021 avente ad oggetto: "Adeguamento previsioni del Bilancio di Previsione 2021/2023 alle risultanze del Rendiconto di gestione 2020 - art-227, comma 6-quater del D.Lgs. 267/2000"";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/06/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000): terza variazione e applicazione dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2020";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ed applicazione dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2020";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Ratifica "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) – quinta variazione" approvata con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 30/09/2021";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000) - sesta variazione e applicazione dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2020".

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano di assegnazione delle risorse con deliberazione n. 37 in data 19/04/2021.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	5	31/03/2021
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	26	30/06/2021
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	6	31/03/2021

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2021 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 2.028.841,15 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.414.101,85
RISCOSSIONI	(+)	2.313.673,73	3.465.251,92	5.778.925,65
PAGAMENTI	(-)	2.256.609,26	3.174.494,01	5.431.103,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.761.924,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.761.924,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.825.976,80	2.115.916,60	3.941.893,40
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	465.436,63	1.007.800,13	1.473.236,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			415.293,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.786.445,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>2.028.841,15</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 <sup>(4)</sup>				1.004.578,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				426.529,60
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.431.107,60</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				203.481,85
Vincoli derivanti da trasferimenti				100.023,40
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>303.505,25</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>90.485,15</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>203.743,15</b>
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

## RISULTATO DI COMPETENZA E RISULTATO GESTIONE RESIDUI

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2021</b>
Accertamenti	5.581.168,52
Impegni	4.182.294,14
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.398.874,38</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	701.924,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.201.739,72
<b>SALDO FPV</b>	<b>-1.499.814,84</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.815,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	724.351,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	260.584,04
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-461.952,71</b>
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>1.398.874,38</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-1.499.814,84</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-461.952,71</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	802.163,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.789.570,62
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021</b>	<b>2.028.841,15</b>

## ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al Rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

**Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate**

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio o 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>						
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>						
2152/0	F.C.D.D.E. - FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	1.703.636,00	0,00	0,00	-699.058,00	1.004.578,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>1.703.636,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-699.058,00</b>	<b>1.004.578,00</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti</b>						
	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO DEL SINDACO	2.509,49	0,00	912,67	0,00	3.422,16
	Accantonamento per passività potenziali	18.940,44	0,00	0,00	0,00	18.940,44
	Costituzione fondo rischi per avvisi di accertamento IMU-TASI prot. 18/10/2019	0,00	0,00	0,00	370.267,00	370.267,00
1028/0	SPESE PER RINNOVI CONTRATTUALI (compensi)	14.200,00	0,00	10.200,00	0,00	24.400,00
1028/1	SPESE PER RINNOVI CONTRATTUALI (oneri conto ente)	4.200,00	0,00	3.000,00	0,00	7.200,00
1028/2	SPESE PER RINNOVI CONTRATTUALI (irap)	1.400,00	0,00	900,00	0,00	2.300,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>41.249,93</b>	<b>0,00</b>	<b>15.012,67</b>	<b>370.267,00</b>	<b>426.529,60</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.744.885,93</b>	<b>0,00</b>	<b>15.012,67</b>	<b>-328.791,00</b>	<b>1.431.107,60</b>

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021.

**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

In sede di Rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo, il calcolo è effettuato con il metodo della media semplice.

L'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), introdotto dal Senato, stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal Bilancio di Previsione 2021, gli enti di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 (regioni, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali) possono determinare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel Bilancio di Previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Trattasi di una norma favorevole per gli enti, in quanto i dati della riscossione nell'anno 2020 e nell'anno 2021 sono stati influenzati dalla particolare situazione economico causata dall'emergenza sanitaria, consentire di considerare per il 2020 e per il 2021 i dati del 2019 ha lo scopo, perciò, di sterilizzare gli effetti degli ultimi due anni ed evitare un altrimenti prevedibile maggior FCDE da accantonare a Rendiconto o da stanziare in bilancio.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi, in applicazione del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011, punto 9.1 che testualmente recita *“Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Al riguardo, si rinvia al principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e all'esempio n. 5. Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il Responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il Responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale”*, è stata apportata un'eliminazione di residui con le seguenti caratteristiche pari ad € 626.190,95, tale valore verrà opportunamente valorizzato nelle scritture dello stato patrimoniale.

Di conseguenza l'importo da accantonare al Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esigibilità (FCDE) è stato ridefinito.

Analizzando le poste più a “rischio” si è scelto di calcolare il FCDE, per le seguenti risorse:

Risorsa	Residui al 31/12/2021	Accantonamento a fcde
Tassa rifiuti	€ 379.853,06	€ 201.349,00
Accertamenti IMU/TASI	€ 382.344,35	€ 247.858,00
Multe cds	€ 891.037,82	€ 481.191,00
Fitti attivi	€ 22.199,05	€ 18.819,00
Rette asilo nido	€ 12.227,13	€ 6.517,00
Rette scuole dell'infanzia	€ 24.678,28	€ 18.464,00
Rette scuola dell'obbligo	€ 35.774,42	€ 16.611,00
Contributi manutenzione strade	€ 20,000,00	€ 13.769,00

## ALTRI ACCANTONAMENTI

Gli altri accantonamenti per complessivi € 426.529,60 riguardano:

- il fondo indennità fine mandato del Sindaco;
- gli aumenti contrattuali del personale dipendente;
- l'eventuale reintegro del fondo consortile al Consorzio Siab;
- costituzione fondo rischi per avvisi di accertamento IMU-TASI prot. 18/10/2019.



Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021 <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 <sup>1</sup> finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge											
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI E RISTORO IMU TURISTICA	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI E RISTORO IMU TURISTICA	297.208,22	297.208,22	38.973,63	150.000,00	0,00	-400,00	0,00	186.181,85	186.581,85
4010/0	Accantonamento ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale n. 12/05 - 8% oneri urbanizzazione secondaria per finanziamento attrezzature religiose	Accantonamento ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale n. 12/05 - 8% oneri urbanizzazione secondaria per finanziamento attrezzature religiose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-12.500,00	0,00	0,00	12.500,00
4010/0	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	ACCANTONAMENTO 10% PROVENTI DA ALIENAZIONE IMMOBILI (art. 7 comma 5 D.L. 78/2015)	0,00	0,00	4.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.400,00	4.400,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>			<b>297.208,22</b>	<b>297.208,22</b>	<b>43.373,63</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-12.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>190.581,85</b>	<b>203.481,85</b>

Vincoli derivanti da trasferimenti											
2008/0	FONDO ART. 114 DL 18-2020 SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE	SANIFICAZIONE LOCALI ED AREE, ACQUISTO DPI, ADEGUAMENTO LOCALI E SPAZI, ACC. (cap. 1156-1156/10 -1424-1425-1927-1928-1928/10-1656-1052/1-1052/2-3052)	1.023,40	1.023,40	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	23,40	23,40
4055/0	Contributo regionale di cui L.R. 9 del 4 maggio 2020 - interventi per la ripresa economica	Bando regionale ex l.r. 9/20 - Contributi agli Enti Locali per la sostituzione di caldaie inquinanti	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>			<b>1.023,40</b>	<b>1.023,40</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.023,40</b>	<b>100.023,40</b>

Vincoli derivanti da finanziamenti											
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Altri vincoli											
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)</b>			<b>298.231,62</b>	<b>298.231,62</b>	<b>143.373,63</b>	<b>151.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-12.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>290.605,25</b>	<b>303.505,25</b>
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)										0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)										0,00	0,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	190.581,85	203.481,85
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	100.023,40	100.023,40
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>290.605,25</b>	<b>303.505,25</b>

Il vincolo principale riguarda il fondo funzioni fondamentali. Tale fondo è riconducibile all'assegnazione derivante dall'articolo 106 del dl 34, e poi dall'art. 39 del dl 104, finalizzata a "concorrere" ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2021, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza Covid-19". Il fondo è stato ripartito tenendo conto dei "fabbisogni di spesa", delle "minori entrate, al netto delle minori spese", nonché "delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese". Si tratta quindi di un ristoro di perdite di gettito e di maggiori oneri non altrimenti ristorati, al netto di eventuali minori spese, connesso all'emergenza inedita dovuta alla pandemia da virus COVID-19 e alla crisi economica da questa innescata.

Le risorse assegnate con il fondo funzioni fondamentali, altrimenti detto "fondone", non utilizzate nel 2021 costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e dell'articolo 39 del decreto legge n. 104 del 2020.

L'articolo 13 del D.L. 27 gennaio 2022 n.4 ha concesso agli enti locali la facoltà di utilizzare anche per il 2022 le risorse del fondo funzioni 2021 (art. 1 comma 822, legge 178/2020) e le altre risorse erogate dallo Stato per fronteggiare l'emergenza Covid-19 nel 2020 e nel 2021.

Gli enti locali beneficiari delle risorse del "fondone" sono tenuti a inviare, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta.

Si dà atto che nelle more della certificazione, si è ritenuto mantenere un vincolo di euro 186.581,85, pertanto l'allegato a/2) "Risultato di amministrazione - quote vincolate" verrà successivamente adeguato alle risultanze della certificazione.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	$(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)$
	AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI		AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	36.029,11	245.811,03	8.147,94	273.598,48	0,00	93,72
	ENTRATE TITOLO IV		ENTRATE TITOLO IV	0,00	1.174.399,73	517.394,61	645.791,45	-79.177,76	90.391,43
	ENTRATE TIT. VI		ENTRATE TIT. VI	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				36.029,11	2.220.210,76	525.542,55	1.719.389,93	-79.177,76	90.485,15
<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)</b>									<b>0,00</b>
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)</b>									<b>90.485,15</b>

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	109.149,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.657.250,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.070.048,06
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	415.293,77
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	155.127,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>125.930,98</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	448.488,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	14.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		4.400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>588.819,85</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	15.012,67
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	290.605,25
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>283.201,93</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-328.791,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>611.992,93</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	353.674,83
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	592.775,68
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.496.024,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	14.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	529.225,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.786.445,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>112.403,39</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>112.403,39</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>112.403,39</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>701.223,24</b>
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	15.012,67
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	290.605,25
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>395.605,32</b>
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-328.791,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>724.396,32</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		588.819,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	448.488,87
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021 <sup>(1)</sup>	(-)	15.012,67
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	-328.791,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	290.605,25
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>163.504,06</b>

**APPLICAZIONE ED UTILIZZO DELL'AVANZO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO**

Il Rendiconto dell'esercizio 2020 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 2.591.734,32, al bilancio 2021 sono state applicate quote di avanzo per € 802.163,70 come segue:

Applicazione dell'avanzo	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	226.396,93				226.396,93
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				222.091,94	222.091,94
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	71.834,69	36.029,11		245.811,03	353.674,83
Altro					
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>298.231,62</b>	<b>36.029,11</b>		<b>467.902,97</b>	<b>802.163,70</b>

## CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	2.162.083,00	2.096.583,00	-3%	2.127.053,19	1%
Titolo II	Trasferimenti	325.238,00	402.019,62	24%	384.969,04	-4%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.100.283,00	1.066.464,90	-3%	1.145.228,68	7%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.225.354,00	725.092,21	-41%	696.024,05	-4%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	870.000,00	870.000,00	0%	-	-100%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	870.000,00	800.000,00	-8%	800.000,00	0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.686.593,00	1.686.593,00	0%	-	=
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	866.500,00	869.617,00	0%	427.893,56	-51%
F.P.V.			701.924,88			
Avanzo di amministrazione applicato			802.163,70			
<b>Totale</b>		<b>9.106.051,00</b>	<b>10.020.458,31</b>	<b>10%</b>	<b>5.581.168,52</b>	<b>-44%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	3.432.471,00	3.977.572,59	16%	3.070.048,06	-23%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.095.354,00	2.457.142,72	17%	529.225,22	-78%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	870.000,00	870.000,00	0%	-	-100%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	155.133,00	159.533,00	3%	155.127,30	-3%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	1.686.593,00	1.686.593,00	0%	-	-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	866.500,00	869.617,00	0%	427.893,56	-51%
<b>Totale</b>		<b>9.106.051,00</b>	<b>10.020.458,31</b>	<b>10%</b>	<b>4.182.294,14</b>	<b>-58%</b>

## LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di € 1.761.924,23:

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2021</b>			<b>1.414.101,85</b>
Riscossioni +	2.313.673,73	3.465.251,92	5.778.925,65
Pagamenti -	2.256.609,26	3.174.494,01	5.431.103,27
<b>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2021</b>			<b>1.761.924,23</b>

L'ente nel 2021 non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

## LE ENTRATE

Di seguito il prospetto riepilogativo delle entrate per titoli, tipologie e categorie:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>1.600.970,95</b>	<b>0,00</b>	<b>1.117.589,46</b>	<b>337.662,04</b>
1010106	Imposta municipale propria	923.453,31	0,00	778.459,48	85.064,53
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	1.012,74
1010116	Addizionale comunale IRPEF	190.000,00	0,00	89.938,11	111.211,41
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	450.518,62	0,00	229.299,82	130.712,26
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	36.999,02	0,00	19.892,05	9.661,10
<b>1030100</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>526.082,24</b>	<b>0,00</b>	<b>510.299,77</b>	<b>20.848,68</b>
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	526.082,24	0,00	510.299,77	20.848,68
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.127.053,19</b>	<b>0,00</b>	<b>1.627.889,23</b>	<b>358.510,72</b>
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>261.821,32</b>	<b>0,00</b>	<b>250.120,41</b>	<b>47.480,97</b>
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	231.127,93	0,00	224.932,66	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	30.693,39	0,00	25.187,75	47.480,97
<b>2010300</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>123.147,72</b>	<b>0,00</b>	<b>102.652,46</b>	<b>15.637,02</b>
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	123.147,72	0,00	102.652,46	15.637,02
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>384.969,04</b>	<b>0,00</b>	<b>352.772,87</b>	<b>63.117,99</b>
	<b>Entrate extratributarie</b>				
<b>3010000</b>	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>447.321,92</b>	<b>0,00</b>	<b>330.974,05</b>	<b>108.573,27</b>
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	263.323,58	0,00	217.390,19	46.709,96
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	183.998,34	0,00	113.583,86	61.863,31
<b>3020000</b>	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>419.975,82</b>	<b>0,00</b>	<b>72.206,09</b>	<b>269.143,09</b>
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	331.144,84	0,00	48.137,72	225.193,36
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	88.830,98	0,00	24.068,37	43.949,73
<b>3030000</b>	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	<b>0,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,51</b>	<b>0,00</b>
3030300	Altri interessi attivi	0,51	0,00	0,51	0,00
<b>3040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>33.559,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.525,14</b>
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	33.559,87	0,00	0,00	28.525,14
<b>3050000</b>	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>244.370,56</b>	<b>0,00</b>	<b>74.919,36</b>	<b>555.629,60</b>
3050100	Indennizzi di assicurazione	1.520,00	0,00	1.520,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	94.700,00	0,00	17.504,00	231.873,41
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	148.150,56	0,00	55.895,36	323.756,19
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.145.228,68</b>	<b>0,00</b>	<b>478.100,01</b>	<b>961.871,10</b>
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
<b>4020000</b>	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	<b>537.682,94</b>	<b>0,00</b>	<b>426.328,07</b>	<b>296.271,17</b>
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	527.024,76	0,00	426.328,07	281.746,07
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	10.658,18	0,00	0,00	14.525,10
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>47.908,47</b>	<b>0,00</b>	<b>47.908,47</b>	<b>0,00</b>
4040100	Alienazione di beni materiali	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	3.908,47	0,00	3.908,47	0,00
<b>4050000</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	<b>110.432,64</b>	<b>0,00</b>	<b>110.432,64</b>	<b>516,00</b>
4050100	Permessi di costruire	110.432,64	0,00	110.432,64	516,00
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>696.024,05</b>	<b>0,00</b>	<b>584.669,18</b>	<b>296.787,17</b>
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
<b>5040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>228.194,00</b>
5040700	Prelevi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	228.194,00
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>228.194,00</b>
	<b>Accensione Prestiti</b>				
<b>6030000</b>	<b>Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>388.000,00</b>
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	800.000,00	0,00	0,00	388.000,00
<b>6000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>388.000,00</b>
	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>				
<b>9010000</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	<b>122.437,24</b>	<b>0,00</b>	<b>119.937,24</b>	<b>2.500,00</b>
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	103.175,25	0,00	103.175,25	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	16.761,99	0,00	16.761,99	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
<b>9020000</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	<b>305.456,32</b>	<b>0,00</b>	<b>301.883,39</b>	<b>14.692,75</b>
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	9.217,71	0,00	8.949,07	268,64
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	251.072,61	0,00	251.072,61	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	45.166,00	0,00	41.861,71	14.424,11
<b>9000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>427.893,56</b>	<b>0,00</b>	<b>421.820,63</b>	<b>17.192,75</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.581.168,52</b>	<b>0,00</b>	<b>3.465.251,92</b>	<b>2.313.673,73</b>



## LE SPESE

Di seguito il prospetto riepilogativo delle spese per missioni:

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=-I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	0,00						
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO <sup>(1)</sup></b>	CP	0,00						
<b>MISSIONE 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	RS	1.256.969,64	PR	1.037.861,72	R	-69.885,18	EP	149.222,74
		CP	2.867.794,89	PC	726.610,75	I	1.132.213,89	ECP	1.037.684,44
		CS	4.201.944,53	TP	1.764.472,47	FPV	697.896,56	TR	554.825,88
<b>MISSIONE 3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	RS	364.791,58	PR	319.349,49	R	-31.428,89	EP	14.013,20
		CP	246.458,90	PC	169.370,97	I	189.696,52	ECP	33.300,63
		CS	624.143,84	TP	488.720,46	FPV	23.461,75	TR	34.338,75
<b>MISSIONE 4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	RS	204.698,50	PR	106.236,86	R	-30.937,46	EP	67.524,18
		CP	348.878,60	PC	196.987,71	I	265.028,36	ECP	33.850,24
		CS	553.577,10	TP	303.224,57	FPV	50.000,00	TR	135.564,83
<b>MISSIONE 5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	RS	77.624,74	PR	54.499,22	R	-6.014,33	EP	17.111,19
		CP	152.116,26	PC	83.136,80	I	141.556,88	ECP	10.559,38
		CS	229.741,00	TP	137.636,02	FPV	0,00	TR	75.531,27
<b>MISSIONE 6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	RS	68.658,63	PR	56.672,27	R	-5.717,04	EP	6.269,32
		CP	949.228,18	PC	71.683,24	I	108.719,12	ECP	33.295,06
		CS	1.717.886,81	TP	128.355,51	FPV	807.214,00	TR	43.305,20
<b>MISSIONE 8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	RS	6.722,18	PR	5.222,18	R	-1.500,00	EP	0,00
		CP	7.420,59	PC	3.328,35	I	5.507,15	ECP	1.913,44
		CS	14.142,77	TP	8.550,53	FPV	0,00	TR	2.178,80
<b>MISSIONE 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	RS	219.888,83	PR	125.818,65	R	-12.392,19	EP	81.677,99
		CP	510.805,00	PC	385.052,01	I	500.970,69	ECP	4.490,63
		CS	730.693,83	TP	510.870,66	FPV	5.343,68	TR	197.596,67
<b>MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	RS	403.872,49	PR	350.991,80	R	-47.892,69	EP	4.988,00
		CP	1.003.262,30	PC	489.830,51	I	575.437,02	ECP	7.247,17
		CS	1.677.454,49	TP	840.822,31	FPV	420.578,11	TR	90.594,51
<b>MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	RS	9.760,00	PR	8.999,00	R	-761,00	EP	0,00
		CP	6.600,00	PC	5.100,00	I	6.600,00	ECP	0,00
		CS	16.360,00	TP	14.099,00	FPV	0,00	TR	1.500,00
<b>MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	RS	185.113,58	PR	132.046,82	R	-16.260,49	EP	36.806,27
		CP	566.924,70	PC	412.075,57	I	536.140,66	ECP	30.784,04
		CS	752.038,28	TP	544.122,39	FPV	0,00	TR	160.871,36
<b>MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	RS	5.062,72	PR	1.312,72	R	0,00	EP	3.750,00
		CP	330.687,28	PC	41.800,00	I	95.441,66	ECP	38.000,00
		CS	435.750,00	TP	43.112,72	FPV	197.245,62	TR	57.391,66
<b>MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	RS	12.360,41	PR	12.096,31	R	0,00	EP	264,10
		CP	19.600,00	PC	11.074,41	I	15.562,77	ECP	4.037,23
		CS	31.960,41	TP	23.170,72	FPV	0,00	TR	4.752,46
<b>MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00

		CP	272.936,61	PC	0,00	I	0,00	ECP	272.936,61	EC	0,00
		CS	23.161,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	181.535,00	PC	181.525,86	I	181.525,86	ECP	9,14	EC	0,00
		CS	181.535,00	TP	181.525,86	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.686.593,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.686.593,00	EC	0,00
		CS	1.686.593,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
<b>MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	RS	167.106,63	PR	45.502,22	R	-37.794,77			EP	83.809,64
		CP	869.617,00	PC	396.917,83	I	427.893,56	ECP	441.723,44	EC	30.975,73
		CS	1.036.723,63	TP	442.420,05	FPV	0,00			TR	114.785,37
<b>TOTALE DELLE MISSIONI</b>		RS	2.982.629,93	PR	2.256.609,26	R	-260.584,04			EP	465.436,63
		CP	10.020.458,31	PC	3.174.494,01	I	4.182.294,14	ECP	3.636.424,45	EC	1.007.800,13
		CS	13.913.705,69	TP	5.431.103,27	FPV	2.201.739,72			TR	1.473.236,76
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		RS	2.982.629,93	PR	2.256.609,26	R	-260.584,04			EP	465.436,63
		CP	10.020.458,31	PC	3.174.494,01	I	4.182.294,14	ECP	3.636.424,45	EC	1.007.800,13
		CS	13.913.705,69	TP	5.431.103,27	FPV	2.201.739,72			TR	1.473.236,76

## LA SPESA DEL PERSONALE

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 in data 25/11/2005 e aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 in data 28/12/2020.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 in data 24/09/2020 e successivamente aggiornato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 22 dell'11/03/2021 e di Consiglio Comunale n. 31 del 31/07/2021.

### Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2021	n. 16
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 0
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2021	n. 16

In dipendenti in servizio al 31 dicembre 2021 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area – Settore – Servizio	Categoria					Dirigenti
	A	B		C	D	
		B con accesso In B.1	B con accesso in B.3			
Area Polizia Locale				1	1	
Area Amministrativa		2		4	1	
Area Economico – Finanziaria				2	1	
Area Tecnica		1	1	2		
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Numero dipendenti	20	18	16	16
Spesa del personale	650.878,66	573.129,39	520.378,62	473.203,38
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>32.543,93</b>	<b>31.840,52</b>	<b>32.523,66</b>	<b>29.575,21</b>
Numero abitanti	4.369	4.286	4.220	4.259
<b>Numero abitanti per dipendente</b>	<b>218,45</b>	<b>238,11</b>	<b>263,75</b>	<b>266,19</b>
<b>Costo del personale pro-capite</b>	<b>148,98</b>	<b>133,72</b>	<b>123,31</b>	<b>111,11</b>

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto nel 2015	Tetto di spesa enti soggetti a patto nel 2015				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2021
Spese macroaggregato 101		904.567,63	869.635,97	874.545,42	882.916,34	546.148,96
Spese macroaggregato 103		2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	492,54
Irap macroaggregato 102		47.737,14	44.772,48	45.236,61	45.915,41	33.066,05
Altre spese da specificare:	-	-	-	-	-	-
<b>Totale spese di personale (A)</b>	-	<b>954.504,77</b>	<b>916.608,45</b>	<b>921.982,03</b>	<b>931.031,75</b>	<b>579.707,55</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>		<b>199.564,26</b>	<b>97.872,20</b>	<b>104.159,70</b>	<b>133.865,39</b>	<b>106.504,17</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)</b>	-	<b>754.940,51</b>	<b>818.736,25</b>	<b>817.822,33</b>	<b>797.166,36</b>	<b>473.203,38</b>

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2021 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica si rileva che:

- l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore o uguale la soglia "virtuosa";  
 l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette superiore alla soglia "virtuosa", ma inferiore alla soglia critica;  
 l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette superiore alla soglia critica.

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2021 è pari a € 231.322,42.

\* \* \*

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato  
 non ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2021
<b>Tempo Determinato, co.co.co., convenzioni</b>	<b>68.303,68</b>	<b>68.303,68</b>	<b>0,00</b>
<b>CFL, lavoro accessorio, ecc.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO</b>	<b>68.303,68</b>	<b>68.303,68</b>	<b>0,00</b>
<b>MARGINE</b>			<b>68.303,68</b>

## SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

La pandemia ha fortemente influenzato l'erogazione dei servizi a domanda individuale.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 38,51%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	TOTALE SPESE	TOTALE ENTRATE	% DI COPERTURA
ASILO NIDO	88.886,14	41.744,80	46,96
REFEZIONI SCOLASTICHE	154.664,89	92.522,17	59,82
MUSEO CIVICO	49.835,36	1.270,00	2,55
TEATRO COMUNALE	33.087,90	1.966,00	5,94
IMPIANTI SPORTIVI	39.255,92	3.333,50	8,49
<b>Totali</b>	<b>365.730,21</b>	<b>140.836,47</b>	<b>38,51</b>

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 28/03/2022 a seguito del riaccertamento ordinario tenuto debitamente conto di quanto previsto dall'articolo 228, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*. Sono state pertanto verificate le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza e la fondatezza degli stessi residui.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è re-imputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la re-imputazione degli impegni.

Complessivamente sono state re-imputati impegni per € 3.362.132,78 di cui € 1.160.393,06 correlati ad accertamenti e 2.201.739,72 tramite la costituzione del fondo pluriennale vincolato così distinto:

- parte corrente € 415.293,77
- parte capitale € 1.786.445,95

Le risultanze del riaccertamento sono le seguenti:

	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	727.360,62
Residui passivi cancellati definitivamente	354.645,85
Residui attivi re-imputati	1.160.393,06
Residui passivi re-imputati	3.362.132,78
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	1.825.976,80
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	2.115.916,60
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	465.436,63
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	1.007.800,13

## INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Oggetto	2019	2020	2021
Controllo limite indebitamento	0,98%	0,74%	0,65%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 1.528.224,94	€ 1.249.931,11	€ 1.060.152,85	€ 1.241.595,65
Nuovi prestiti (+)		€ 70.000,00	€ 388.000,00	€ 800.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 278.293,83	-€ 259.778,26	€ 206.557,20	€ 155.127,30
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.249.931,11</b>	<b>€ 1.060.152,85</b>	<b>€ 1.241.595,65</b>	<b>€ 1.886.468,35</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.388	4.369	4.220	4.259
Debito medio per abitante	284,85	242,65	294,21	442,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 48.045,59	€ 39.794,30	€ 30.741,02	€ 26.398,56
Quota capitale	€ 278.293,83	€ 259.778,26	€ 206.557,20	€ 155.127,30
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 326.339,42</b>	<b>€ 299.572,56</b>	<b>€ 237.298,22</b>	<b>€ 181.525,86</b>

## LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

I Comuni con meno di 5.000 abitanti possono decidere di adottare o meno la contabilità economico-patrimoniale, come disposto dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gli enti che si avvalgono di questa facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 redatta con modalità semplificate, individuate con D.M. 12 ottobre 2021 (si vedano gli allegati al Rendiconto).

L'Ente si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 232 c. 2 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) di non tenere la contabilità economico patrimoniale, perciò in sede di Rendiconto 2021 approva una situazione patrimoniale semplificata 2021, invece di conto economico e stato patrimoniale.

Tale situazione patrimoniale semplificata è stata redatta applicando la disciplina definita dal D.M. 12 ottobre 2021 ed utilizzando il file predisposto dalla Commissione Arconet.

In applicazione del citato D.M. 12 ottobre 2021, nella redazione della situazione patrimoniale semplificata 2021 l'Ente si è avvalso delle seguenti facoltà:

- Non valorizzare risconti attivi e passivi;
- Non valorizzare ratei attivi e passivi;
- Non valorizzare i contributi agli investimenti;
- Non distinguere crediti realizzabili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere immobilizzazioni finanziarie esigibili entro ed oltre l'esercizio;
- Non distinguere patrimonio disponibile ed indisponibile.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

## STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.816,68	11.342,65	<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	9.117,28	7.149,58	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.933,96</b>	<b>18.492,23</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	5.120.169,45	4.646.797,34		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	653.490,86	674.784,81		
1.3	Infrastrutture	4.059.836,19	3.544.991,97		
1.9	Altri beni demaniali	406.842,40	427.020,56		
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	8.125.729,12	8.161.586,65		
2.1	Terreni	1.221.471,90	1.131.537,98	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	6.833.855,19	6.964.301,30		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	1.909,57	3.146,93	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	26.110,38	29.965,80	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto	4.066,97	7.008,62		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.415,14	11.194,38		
2.7	Mobili e arredi	16.168,21	4.725,24		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	9.731,76	9.706,40		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	141.018,20	141.018,20	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>13.386.916,77</b>	<b>12.949.402,19</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in	45.084,50	45.084,50	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>	45.084,50	45.084,50		
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>



a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>45.084,50</b>	<b>45.084,50</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>13.442.935,23</b>	<b>13.012.978,92</b>		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>					
<b>I</b>	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	803.342,65	576.539,76		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	782.556,90	550.687,70		
c	Crediti da Fondi perequativi	20.785,75	25.852,06		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.078.094,28	523.018,01		
a	verso amministrazioni pubbliche	159.538,78	402.523,93		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	918.555,50	120.494,08		
3	Verso clienti ed utenti	333.641,82	236.977,41	CII1	CII1
4	Altri Crediti	522.677,40	685.678,31	CII5	CII5
a	verso l'erario	866,00			
b	per attività svolta per c/terzi	268,64	268,64		
c	altri	521.542,76	685.409,67		
	<b>Totale crediti</b>	<b>2.737.756,15</b>	<b>2.022.213,49</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	1.761.924,23	1.414.101,85		
a	Istituto tesoriere				CIV1a
b	presso Banca d'Italia	1.761.924,23	1.414.101,85		
2	Altri depositi bancari e postali	200.425,25	360.337,79	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.962.349,48</b>	<b>1.774.439,64</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>4.700.105,63</b>	<b>3.796.653,13</b>		
<b>D) <u>RATEI E RISCOINTI</u></b>					

1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>18.143.040,86</b>	<b>16.809.632,05</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

### STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione			<b>AI</b>	<b>AI</b>
II	Riserve	5.299.940,28		<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
b	<i>da capitale</i>			<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	179.770,83			
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.120.169,45			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	9.056.865,87		<b>AVII</b>	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>14.356.806,15</b>	<b>12.543.298,54</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	426.529,60	41.249,93	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>426.529,60</b>	<b>41.249,93</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	1.886.468,35	1.241.595,65		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.886.468,35	1.241.595,65	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	667.489,59	1.625.999,10	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	379.592,20	688.250,16		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	109.492,08	478.538,29		
c	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>			<b>D10</b>	<b>D9</b>

	e	altri soggetti	270.100,12	209.711,87		
5		Altri debiti	426.154,97	669.238,67	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	61.096,37	145.039,32		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.200,39			
	c	per attività svolta per c/terzi (2)		42.263,75		
	d	altri	351.858,21	481.935,60		
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>3.359.705,11</b>	<b>4.225.083,58</b>		
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
1		Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>				
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>18.143.040,86</b>	<b>16.809.632,05</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## IL PAREGGIO DI BILANCIO

### Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della Legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato Decreto Legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della Legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dall'articolo 13 della Legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal Bilancio di Previsione 2019, l'invio dei Bilanci di Previsione e dei Rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del Bilancio di Previsione e del Rendiconto della gestione al Ministero dell'Interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'Interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ivi incluse quelle a valere sul Fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei Bilanci di Previsione, dei Rendiconti e del Bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

## **I PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

### **I parametri e il rendiconto 2021**

Con il Decreto Interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al Rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il Rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "BDAP" relativamente al Rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di Rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "BDAP" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021**

Comune di Canneto Sull'Oglio		Prov.	MN
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

## ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 20/12/2021 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

Di seguito le partecipazioni dirette dell'Ente:

<i>Denominazione organismo</i>	<i>Forma giuridica</i>	<i>Stato</i>	<i>Tipo partecipazione</i>	<i>Quota % di partecipazione dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello</i>	<i>Sito internet ove sono disponibili i bilanci</i>
SOCIETA' INTERCOMUNALE SERVIZI ALTO MANTOVANO S.P.A. IN BREVE S.I.S.A.M. - S.P.A.	Società per azioni	Attivo	Diretta	7,07	<a href="http://www.sisamspa.it">www.sisamspa.it</a>
AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO APAM S.P.A.	Società per azioni	Attivo	Diretta	0,4212	<a href="http://www.apam.it">www.apam.it</a>
S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	Società per azioni	Attivo	Diretta	1,2396	<a href="http://www.teaspa.it">www.teaspa.it</a>
GAL OGLIO PO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Società consortile	Attivo	Diretta	2,14	<a href="http://www.galogliopo.it">www.galogliopo.it</a>
CONSORZIO FORESTALE PADANO SOCIETA' AGRICOLA COOP.	Società cooperativa	Attivo	Diretta	1,80	<a href="http://www.consorzioforestalepadano.it">www.consorzioforestalepadano.it</a>

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge n. 95/2012, conv. in Legge n. 135/2012, sono stati verificati i debiti/crediti reciproci.

I rendiconti o i bilanci di esercizio degli enti sono consultabili nei rispettivi siti internet.

**DEBITI FUORI BILANCIO**

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

**ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Non ci sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

**GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

Il Comune non ha in essere garanzie a favore di enti o altri soggetti.

Canneto sull'Oglio, 07/04/2022

Il Sindaco

F.to Nicolò Ficicchia